

**SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
FONDAZIONE CAVANIS**

C.F./p.iva: 03479340279 - Cod. Mecc.: VECF014005

Campo G. Marconi, 112 - 30015 Chioggia (VE)

Tel: 041 400922 Cell. 3207645136

E-mail: info@cavanischioggia.it P.E.C.: fondazionecavanis@pec.it

**REGOLAMENTO
DISCIPLINARE**

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

SFP FONDAZIONE CAVANIS CHIOGGIA

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto, è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Il Progetto Educativo Cavanis si ispira alla concezione cristiana della realtà, per questo, nella visione integrale dell'uomo, che è alla base dell'educazione cattolica, il Progetto Educativo Cavanis si propone di indicare le linee fondamentali per una educazione che tenga conto della dimensione personale, culturale, sociale, morale e religiosa dell'uomo (*da "finalità e caratteristiche del Patto Educativo Cavanis", punto 6 e punto 10*). Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola, diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni compiute da loro stessi: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari.

INDICE DEL REGOLAMENTO:

ART.1- PRINCIPI GENERALI

ART.2- DIRITTI DEGLI STUDENTI

ART.3- SPAZIO STUDENTI

ART.4- DOVERI DEGLI STUDENTI

ART.5- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

ART.6- SANZIONI E MANCANZE DISCIPLINARI

ART. 1: PRINCIPI GENERALI

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI

- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Essa si impegna a garantire il rispetto dei diritti individuali degli alunni e di ogni persona che la compone.
- È diritto dello studente essere tutelato dagli insegnanti rispetto alla possibilità di apprendimento in un clima sereno e costruttivo, è compito del docente mantenere l'ordine e la tranquillità in aula e fra gli studenti, usando la giusta severità ove necessario.
- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, nonché ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- La scuola garantisce e disciplina l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti. Essi hanno diritto a due riunioni per quadrimestre della durata di un'ora ciascuna, che dovranno essere autorizzate dal Coordinatore e dalla Direzione. In caso di particolare necessità ed urgenza, su loro richiesta, possono essere autorizzati eccezionalmente dal Direttore a riunirsi.
- La scuola si impegna ad assicurare:
 - A) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo- didattico di qualità;
 - B) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di

- iniziative liberamente assunte dagli studenti;
- C) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- D) la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
- E) la disponibilità di un'adeguata strumentazione.

ART.3: SPAZIO STUDENTI

Ogni classe avrà due rappresentanti eletti con voto segreto all'inizio dell'anno e che dovranno essere approvati dal Consiglio di classe. Dovranno, in particolare, farsi portavoce di eventuali problemi e proposte della classe ed in caso di mancato adempimento dei compiti loro attribuiti potrà essere richiesta al Consiglio di classe la loro sostituzione. Sono previste due assemblee di classe a quadrimestre. I rappresentanti di classe possono comunque chiedere un'ulteriore assemblea al Direttore, qualora se ne ravvisasse la necessità.

I rappresentanti di ogni classe formeranno la Consulta Interna, presieduta dai rappresentanti degli allievi di terza. La Consulta Interna si occupa di discutere i problemi e le proposte degli studenti e potrà riunirsi, previa autorizzazione del Direttore, due volte a quadrimestre.

In ogni classe, i rappresentanti eletti avranno anche la funzione di *green manager* e avranno il compito di tutelare e diffondere con grande responsabilità la cura dell'ambiente nei luoghi scolastici.

Il green manager riceve un credito come ricompensa, ove secondo il Coordinatore di classe ci siano buoni risultati.

Si occupa, in particolare, del rispetto della pulizia degli ambienti scolastici al termine delle lezioni, di vigilare sulla raccolta differenziata dei rifiuti, di comunicare agli addetti eventuali consumi superflui di energia elettrica o di evitarne eccessivi dispendi (ad es. spegnendo la luce ove non necessaria, comunicando il non corretto funzionamento dei caloriferi, ecc....).

ART. 4: DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a:

- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica; - essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui; - avere cura dell'ambiente scolastico;

- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi; - avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambienti in cui si vengono a trovare.

ART.5: **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

L'Ente è tenuto ad informare le famiglie degli studenti, attraverso il registro elettronico Nuvola e il Coordinatore di classe, sull'andamento scolastico dello studente, sul suo comportamento nei confronti dei docenti e dei propri compagni, sull'interesse mostrato nei confronti degli argomenti trattati e sulla partecipazione alle lezioni.

In caso di necessità l'Ente è tenuto ad organizzare riunioni informative con i genitori nelle quali si condividono con le famiglie i problemi di comportamento all'interno della classe.

È possibile, in caso di particolare necessità, richiedere un confronto individuale tra famiglia e il singolo docente.

Ogni famiglia dovrà assumersi questi impegni: partecipare in maniera attiva agli incontri organizzati dalla scuola, visionare la posta elettronica inoltrata dalla scuola, consultare il registro elettronico e confrontarsi con le altre famiglie qualora alcune situazioni comportamentali lo richiedessero.

La scuola si renderà disponibile ad assistere chi riscontra difficoltà nell'utilizzo del registro elettronico.

ART. 6: **SANZIONI E MANCANZE DISCIPLINARI**

1. Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono: a) **richiamo verbale** da parte dei docenti, del Coordinatore di classe o del Direttore;
 - b) **annotazione** sul registro elettronico da parte dei docenti;
 - c) **nota disciplinare** sul registro elettronico da parte dei docenti; d) **comunicazione alla famiglia** da parte del docente o del Direttore o del Coordinatore di classe;
 - e) **convocazione dei genitori** da parte del Direttore o del Coordinatore di classe;
 - f) **sospensione dall'attività didattica**, disposta dal Direttore o dal Consiglio di classe.
2. Al raggiungimento delle 3 note disciplinari sul registro di classe per infrazioni riguardanti i doveri indicati nell'art. 4, è previsto l'allontanamento temporaneo

dello studente dalla comunità scolastica anche per lunghi periodi con delibera del Consiglio di Classe.

3. Sarà possibile, inoltre, la sospensione immediata per gravi motivi. 4. È prevista l'espulsione dalla scuola per casi giudicati estremamente gravi.

ART. 6.1: PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:

- a. Gli allievi sono tenuti a giungere in orario a scuola e a trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni (ore 7.55), salvo deroghe debitamente certificate, ad esempio ritardi dovuti ad orari dei mezzi di trasporto;
- b. Lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro elettronico. Qualora il ritardo superi i 15 minuti l'alunno viene ammesso in aula, ma dovrà portare idonea giustificazione del ritardo il giorno seguente.
- c. Nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.
- d. I docenti segnaleranno periodicamente al Coordinatore di classe i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

Sanzioni

I ritardi frequenti e non giustificati saranno sanzionati con nota disciplinare, comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6.2: FREQUENTI USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche coincidenti con l'orario delle attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente maggiorenne autorizzato dallo stesso genitore. Gli alunni maggiorenni potranno uscire da scuola prima della fine delle attività didattiche mediante presentazione di una richiesta scritta e sottoscritta da loro stessi tramite libretto personale, soltanto dopo aver documentato le personali esigenze alla Segreteria che, valutata la serietà dei motivi addotti, autorizzerà l'uscita anticipata solo se confermata telefonicamente da un genitore.

Le uscite anticipate per motivi di salute saranno concesse soltanto se l'alunno sarà prelevato da un genitore o un suo delegato.

2. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

Sanzioni

La frequente uscita anticipata sarà sanzionata con l'annotazione sul registro di classe, dopo essere stata debitamente valutata e, se reiterata, sarà eseguita comunicazione alla famiglia.

ART. 6.3: ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)

1. La scuola fornisce a ciascun alunno della scuola un libretto personale. In caso di smarrimento o esaurimento, i genitori possono chiedere un duplicato. Il libretto personale ha valore solo se firmato dai genitori o dall'esercente la patria potestà. È altresì opportuna, la trascrizione di un recapito telefonico utile, da utilizzare in caso di bisogno.

2. Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il libretto personale delle assenze. La giustificazione deve essere firmata da uno dei genitori o chi ne fa le veci. La giustificazione sarà controllata e firmata dal docente della prima ora di lezione.

3. L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

Sanzioni

Le assenze non giustificate verranno annotate sul registro di classe e nel caso in cui non vengano giustificate per tre giorni consecutivi, saranno sanzionate con nota disciplinare sul registro elettronico e la comunicazione alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

ART. 6.4: CARENTI IMPEGNI DI STUDIO

Gli allievi sono tenuti ad annotare i compiti, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva.

Sanzioni

Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

ART. 6.5: **DIRITTO/DOVERE ALLO STUDIO**

Gli allievi, durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

- evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione, è necessario quindi:
- evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, fare schiamazzi, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche; - evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, nota disciplinare sul registro elettronico, comunicazione alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci e sospensione dalle lezioni.

ART. 6.6: **USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI**

1. L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un allievo per volta.
2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.
3. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:
 - a. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario; b. i sanitari (water, lavabo, ecc...) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
 - c. carte diverse da quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
 - d. i pavimenti non devono mai essere sporcati;
 - e. le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
 - f. è severamente vietato fumare.

Sanzioni

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con nota disciplinare sul registro elettronico. I casi di infrazione al divieto di fumo o danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati, nota disciplinare e sospensione dalle lezioni.

ART. 6.7: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA RICREAZIONE La pausa dalle lezioni sarà fruita, da alunne ed alunni, in due momenti della mattinata. Gli allievi dovranno ricordare che:

- durante tale periodo di tempo dovranno comportarsi ordinatamente e dignitosamente con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione;
- al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.

Sanzioni

Gli alunni/e che al termine dell'intervallo rientrano in classe in ritardo saranno sanzionati mediante annotazione sul registro elettronico. Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente verranno sanzionati mediante richiami verbali. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza degli alunni e dei docenti, i responsabili saranno puniti con nota sul registro di classe e convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni.

ART. 6.8: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULA INFORMATICA, PALESTRA, ECC.)

Gli allievi:

1. sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aula informatica, palestra, ecc.);
2. hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
3. in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti, dal coordinatore o dal Direttore, secondo la valutazione di gravità. In particolare, verranno sanzionate con nota sul registro elettronico e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6.9: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Gli allievi sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: Padri della Congregazione, Docenti, Direttore, Personale di Segreteria e Collaboratori.
2. Non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.
3. Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dal Direttore.

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal Coordinatore;
- nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento. Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica mediante sospensione dalle lezioni e/o espulsione dalla scuola.

ART. 6.10: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

Gli allievi:

- a) devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.
- b) devono avere un abbigliamento sempre dignitoso e adatto all'ambiente scolastico (ad esempio evitare magliette o pantaloni che lascino parti del corpo troppo scoperte, canotte, lingerie a vista, ecc...).

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante richiamo verbale da parte del docente di classe, del Coordinatore di classe e/o del Direttore. Nei casi reiterati, si procederà con comunicazione e convocazione dei genitori e potrà essere interdetto l'utilizzo dei laboratori, con conseguenze sulla valutazione.

ART. 6.11: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORAMENTI DEGLI ALLIEVI NEGLI SPAZI ESTERNI DELLA SCUOLA

Nel cortile della scuola gli allievi:

- a. possono passeggiare nel cortile/rivetta in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e dell'altrui classi;
- b. non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare al Coordinatore di classe e/o al Direttore, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni. **SI RICORDA CHE LA MANCATA DENUNCIA DI ATTEGGIAMENTI E AZIONI NON CORRETTI È SANZIONABILE ALLO STESSO MODO.**

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare, le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione/nota disciplinare sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- sospensione dalle lezioni.
- espulsione dall'istituto.

ART. 6.12: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Gli allievi:

- a. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;
- b. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti, dal Coordinatore di classe e/o dal Direttore secondo la valutazione di gravità. In particolare, verranno sanzionate con: - richiamo verbale

- nota disciplinare sul registro elettronico;
- comunicazione alla famiglia e riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati da parte del responsabile o della classe intera; -
- sospensione in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole.

ART. 6.13: USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE & SNACK Gli

allievi sono tenuti a rispettare, a non danneggiare i distributori automatici di bevande e snack e ad utilizzarli solo prima di entrare in classe, durante il proprio intervallo o al termine delle lezioni. Solo in caso di assoluta necessità possono delegare un compagno di classe a prendere per proprio conto qualcosa, previa autorizzazione dell'insegnante.

Sanzioni

Le violazioni delle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro elettronico;
- nota disciplinare;
- comunicazione alla famiglia;
- rimborso e riparazione del danno arrecato.

ART. 6.14: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gli allievi:

- a. non devono usare a scuola telefoni cellulari o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini.
- b. il telefono cellulare può essere ritirato a discrezione del docente.

Sanzioni

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante l'attività didattica, il docente provvederà al richiamo verbale dell'allievo, se l'uso viene reiterato sarà cura del docente provvedere con una nota disciplinare sul registro elettronico; si ricorda che dopo tre note disciplinari, il Consiglio di classe provvederà a sospendere l'alunno per 1 giorno.

ART. 6.15: DIVIETO DI FUMO

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni all'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca, si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari e/o previste dalla legge.

Sanzioni

L'inosservanza al presente divieto comporta:

- Nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia;
- Applicazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

ART. 6.16: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI

Gli allievi:

- a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;

- b. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi.

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti dei docenti vengono sanzionate con:

- annotazione scritta o nota disciplinare sul registro elettronico in base alla gravità del fatto e comunicazione alla famiglia;
- sospensione dalle lezioni.

ART. 6.17: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Gli allievi sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza in classe, in tutti gli ambienti della scuola e in particolare nei laboratori.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe
- eventuale comunicazione ai genitori;
- divieto di utilizzo dei laboratori, con conseguente possibilità di valutazioni negative;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6.18: VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA

Gli/le alunni/e

- a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- b. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi;
- c. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;

Ricordando che l'istituto è un ambiente di ispirazione religiosa, non saranno tollerate espressioni blasfeme nei confronti di qualsiasi religione o volgari nei confronti dei compagni, dei loro familiari, dei docenti o di qualsiasi altro soggetto

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia;

- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento; -
sospensione.

ART. 6.19: VIOLAZIONE FISICA

Gli/le alunni/e

- a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- b. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta immediata sospensione e comunicazione alla famiglia.

ART. 6.20: VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

Gli allievi:

- a. sono tenuti a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola; b. sono tenuti a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- c. non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata e/o diffusione di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc., leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- nota disciplinare sul registro elettronico, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia;
- custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del Coordinatore di classe;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento; -
sospensione per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini.